

SCRIVENTE: PEROSI LUIGI

DATA: 19 / 03 / 1839

ID: 573PeL

Al M.^o Illustre Sig.^{re} Pron^e Col^{mo}
Il Sig.^r Carlo Serassi
Fabbricatore d'Organo
Busca

Amicone

Tortona li 19 Marzo
1839.

Le vostre notizie si possono paragonare ai baffi di quel Tedesco, che passa... passa... aspetta... aspetta... e dopo mezz'ora buona il resto comparì della persona; Ma io unitamente agli amici è un mese che aspettiamo; e le vostre nuove non si sono vedute. Dunque proverò scrivendovi se ne posso avere.

Veramente io non mi credeva che voi avreste dimenticata così facilmente Tortona avendo avute in questa Città molte belle, ed essendo stato lì lì... per isposarne una, od almeno per essere stato come si dice il Gallo della Checca. I comuni amici mi chiedono di voi, e loro rispondo che siete a Busca: cosa posso dir di più? Soggiungo che la causa del vostro silenzio sarà il lavoro: ma stupite, non vogliono credere, e tanto meno le vostre belle quali dicono che la causa non può esser altro che quella massima chiodo scaccia chiodo, e così ve la godete. Ma io in sostanza non sono niente contento di questo vostro silenzio qualunque ne possa essere la cagione e voglio anzi che mi scriviate e mi diate presto delle vostre care notizie. //

Ma lasciamo le burle, poiché eccetto il dispiacere di non avere avuto di voi contezza il resto son baje.

Rividdi giorni sono in Milano l'Amico Mangili dal quale ebbi con sommo mio contento di voi notizia, e mi disse che avete travagliato molto, e che il vostro Organo è già a buon porto. Io desidererei, e con me tutti gli Amici, che non aveste tanta fretta a terminarlo sulla speranza d'avervi con me per alcuni giorni al vostro ritorno nel tempo dell'opera. Voi sapete che la mia casa è per voi sempre aperta, e perciò spero che ne approfitterete.

Sono incaricato da questo Capitolo di novellamente attestarvi la piena loro soddisfazione del vostro grandioso Organo, quale è di giorno in giorno sempre più ammirato da tutti i Tortonesi, e dai forestieri che vennero, e vengono tuttora espressamente per sentirlo. Io in particolare lo tengo per un giojello, e per un regalo che mi avete voluto fare attesa la nostra amicizia: giacché non ho mai suonato un organo di questo più perfetto, e non ebbi fin ora mestieri di toccare nemmeno una Canna da instromento. //

Con un testimonio pertanto così parlante, e con una prova così solenne del vostro ingegno e della vostra per me amicizia pensate voi se pienamente non vivete nelle memoria dei Tortonesi e massime di me che vi sono sincero amico; in conseguenza spero che anche voi non sarete restio a dare sentore di vita con procurarmi delle vostre care notizie e con venire a passare qualche giorno ancora in Tortona. Per queste dolci e lusinghiere speranze mi protesto colla solita stima ed amicizia

Vostro Affez^{mo} Amico
M.^o Luigi Perosi

P.S. Vi darò brevi notizie del nostro Teatro. La prima donna sarà l'Assandri di Cassano d'Ada. Il Tenore Iacobelli Napoletano assai buono. Il Basso come sapete il vostro amico Alberti.

[*Pagina 2 verso*]
20 Marzo¹

¹ Da diversa mano.